Con il propagarsi degli effetti della crisi sul mercato del lavoro tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009, sia in sede europea sia nazionale, sono state adottate iniziative volte a indirizzare anche le misure previste dalla politica regionale in chiave anticiclica (cfr. paragrafo IV.1).

In Italia, negli anni recenti in concomitanza con l'introduzione nel mercato del lavoro di tipologie contrattuali più flessibili e con la più positiva dinamica della domanda di lavoro, la spesa per politiche del lavoro attive (per l'occupabilità e l'occupazione dei disoccupati e degli inoccupati) e passive (di sostegno al reddito di lavoratori che perdono il lavoro)[207] ha registrato una riduzione, attestandosi a circa 15,3 miliardi di euro nel 2007[208]. In particolare, la spesa per le politiche attive si è ridotta del 6,3 per cento rispetto al 2006, mentre quella per le politiche di sostegno al reddito dell'8 per cento. Le politiche attive hanno rappresentato il 37,8 per cento del totale della spesa (la quota più bassa dal 1996), con meno di 5,8 miliardi di euro destinati a fronte dei 9,5 a favore delle politiche passive (cfr. Figura IV.27).

data dell'operatività del credito - con effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2008 - mediante presentazione di istanza al Centro Operativo dell'Agenzia delle Entrate di Pescara.

Il credito d'imposta in questione è pari a 333 euro per ciascun lavoratore assunto e per ciascun mese, e viene aumentato a 416 euro per le lavoratrici svantaggiate, ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione del monte imposte.

Questo credito si differenzia dall'agevolazione fiscale prevista dall'art.7 della legge n.388/2000, poiché è rivolto alle sole aree svantaggiate senza il rispetto del regime *de minimis* e si configura quindi come aiuto di Stato. Per tale ragione esso è soggetto al rispetto della normativa comunitaria in materia: il decreto legge n.248/2007, abrogando l'articolo 548 della finanziaria per il 2008, ha comunque inserito alla fine dell'articolo 539 della suaccennata legge finanziaria il rispetto di quanto stabilito dal Regolamento 2204/2002 come *conditio sine qua non* per la concessione della compensazione.

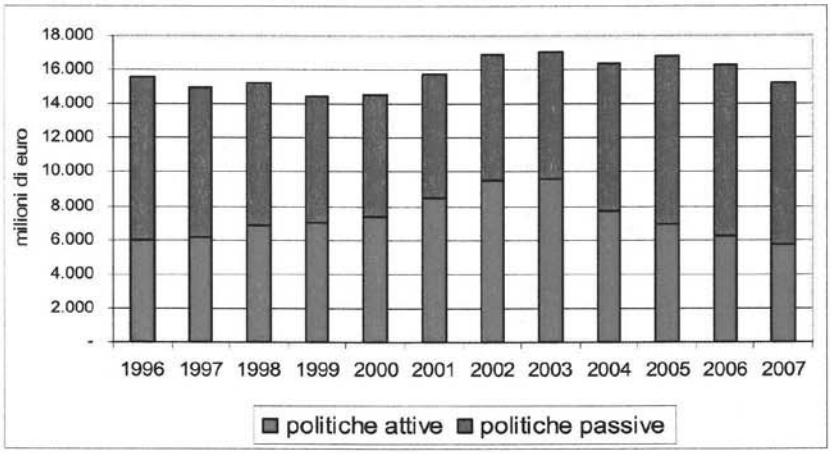
La precedente agevolazione aveva invece carattere di misura generale in quanto valida su tutto il territorio nazionale, sebbene la maggiorazione applicabile nelle aree svantaggiate era fruibile nel rispetto del regime di *de minimis*.

[207] La definizione differisce da quella utilizzata dall'Eurostat. In particolare, in Italia, vengono annoverate fra le politiche attive anche gli sgravi contributivi territoriali. Inoltre, rispetto alla classificazione effettuata dal Ministero del Lavoro, qui sono incluse anche le voci di spesa relative a Orientamento, Formazione professionale e Servizi per l'impiego.

[208] I valori i si riferiscono a somme impegnate e a pagamenti per le misure cofinanziate dal FSE. Non sono considerati interventi di natura settoriale o specifica (cfr. Rapporto DPS 2007, pag. 283 nota n.2).

Figura IV.27 - SPESA PER POLITICHE DEL LAVORO

(milioni di euro a prezzi correnti, anni 1996-2007)



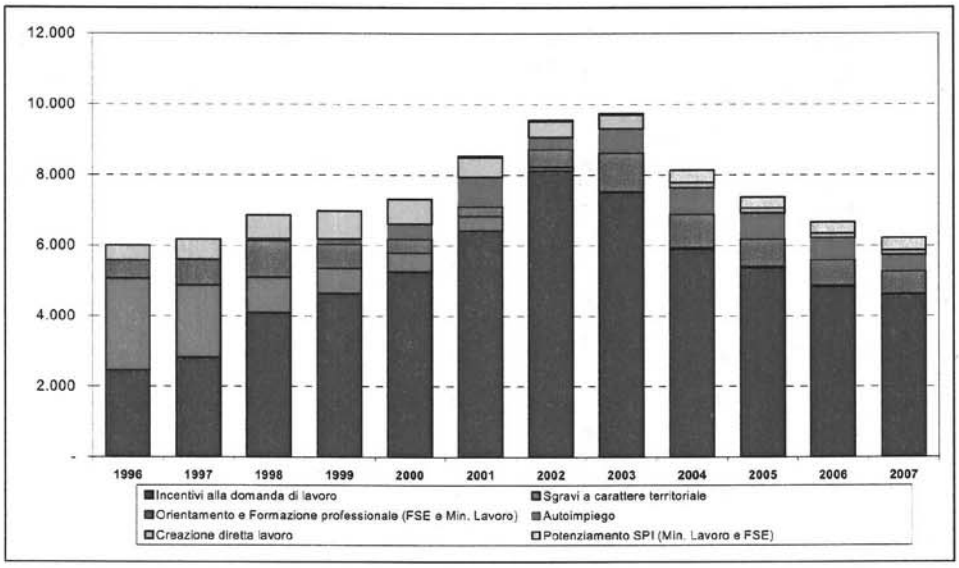
Nota: le **Politiche Attive** comprendono: Incentivi alla domanda di lavoro (comprensivi dei contratti a causa mista), Sgravi a carattere territoriale, Orientamento, Formazione professionale, Autoimpiego, Creazione diretta lavoro, Potenziamento SPI. Le **Politiche Passive** comprendono le Indennità di disoccupazione, l'indennità di mobilità, la Cassa Integrazione e i Prepensionamenti.
Fonte: elaborazioni DPS su dati MLPS

Politiche attive del lavoro

Gli incentivi a favore della domanda incrementale di lavoro, dopo i picchi registrati nel periodo 2002-2003, si sono ridotti a 4,6 miliardi di euro nel 2007, pur restando il 79,3 per cento del totale delle politiche attive. Stesso andamento in contrazione si è registrato per gli interventi di Orientamento e Formazione professionale (da 730 a 642 milioni) e per l'autoimpiego (da 629 a 473 milioni). I dati provvisori a disposizione mostrano anche una riduzione degli sgravi di carattere territoriale. Sono stabili gli interventi per la creazione diretta di lavoro, intorno ai 130 milioni di euro ed in leggera crescita gli interventi per i servizi per l'impiego (cfr. Figura IV.28).

Figura IV.28 - SPESA PER POLITICHE ATTIVE PER TIPOLOGIA

(milioni di euro a prezzi correnti, anni 1996-2007)

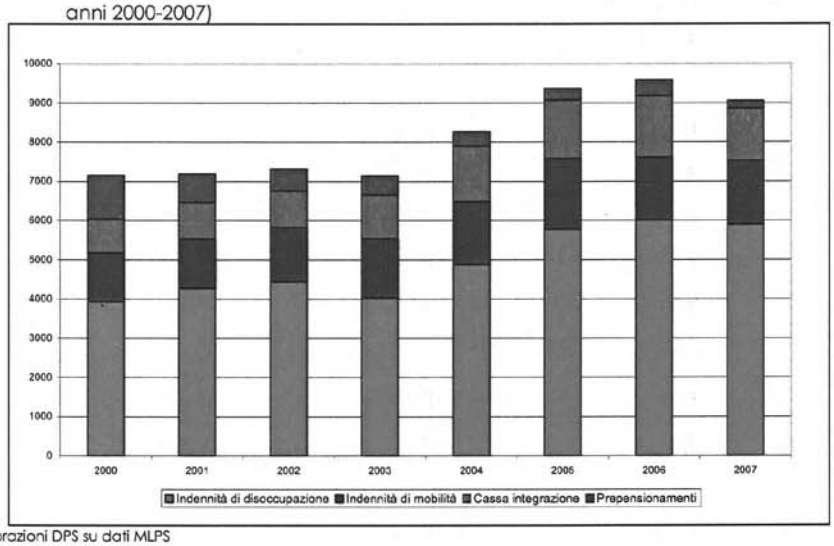


Fonte: elaborazioni DPS su dati MLPS

Politiche passive

Per quanto riguarda le politiche passive, fra il 2006 e il 2007 diminuiscono leggermente le indennità di disoccupazione da 6 a 5,9 miliardi di euro, aumentano di circa 30 milioni di euro le indennità di mobilità, diminuiscono gli interventi a valere sulla cassa integrazione da 1,6 a 1,3 miliardi di euro, così come i prepensionamenti (da 400 milioni a meno di 200, cfr. Figura IV.29)

Figura IV.29 - SPESA PER POLITICHE PASSIVE PER TIPOLOGIA (milioni di euro a prezzi correnti, anni 2000-2007)



Fonte: elaborazioni DPS su dati MLPS

Beneficiari delle olitiche del lavoro per macroarea

Con riferimento alla platea di persone coinvolte, fra le politiche attive spiccano nel 2007 i contratti di apprendistato con 642 mila beneficiari, di cui 498 mila nel Centro-Nord e 144 mila nel Mezzogiorno[209] e le assunzioni di disoccupati di lunga durata con quasi 355 mila beneficiari (43 mila nel Centro-Nord e poco più di 311 mila nel Mezzogiorno). Per i primi sono stati spesi quasi 2.000 milioni di euro, mentre per i secondi circa 1.300 milioni. I contratti di formazione lavoro tout court e quelli trasformati a tempo indeterminato sono stati poco utilizzati nel 2007 (circa 600 beneficiari), con una spesa di circa 9,6 milioni di euro (cfr. Tavola IV.24).

Nel complesso le politiche attive esaminate hanno riguardato oltre 1,3 milioni di soggetti, a favore dei quali sono stati spesi quasi 4.900 milioni di euro.

Per quel che riguarda le politiche passive, nel 2007 l'indennità di disoccupazione non agricola ha registrato il maggior numero di beneficiari: 294 mila, di cui poco meno di 157 mila nel Centro-Nord e 137 mila nel Mezzogiorno. Di tali

[209] Il numero dei beneficiari disaggregati per territorio è preliminare e frutto di stime calcolate utilizzando delle tendenze deterministiche quadratiche, lineari o il criterio del *nearest neighbor* a partire dalla serie storica del rapporto beneficiari Centro-Nord su beneficiari totali.

beneficiari, 159 mila soggetti hanno incassato l'indennità a requisiti pieni (91 mila nel Centro-Nord, 68 mila nel Sud) e 135 mila quella a requisiti ridotti (66 mila nel Centro-Nord e 69 mila nel Mezzogiorno), per la prima sono stati spesi quasi 2.746 milioni di euro, per la seconda 1.729 milioni. Hanno usufruito dell'indennità di disoccupazione i lavoratori del settore agricolo (119 mila soggetti, di cui quasi 98.000 nelle regioni meridionali) e di quello edile (28 mila, di cui 23 mila nel Meridione). Il ricorso alla Cassa integrazione guadagni ha riguardato 103.000 occupati (per due terzi nel Centro-Nord). La spesa per i due strumenti di sostegno al reddito dei lavoratori è stata pari a 1.374 milioni di euro per l'indennità agricola e a 1.339 milioni per la Cassa integrazione (cfr. Tavola IV.24).

Tavola IV.24 - DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI BENEFICIARI E SPESA PER LE POLITICHE DEL LAVORO PREVISTE DA DISPOSITIVI NAZIONALI[1]

(unità e milioni di euro)

Tipologia di intervento	Beneficiari[2] 2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Spesa (migliaia di euro)[3] 2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Politiche attive														
Contratti a causa mista														
Apprendistato	**481.373**	**490.293**	**497.095**	**545.439**	**564.346**	**591.607**	**642.432**	**1.635.615**	**1.769.164**	**1.969.153**	**1.981.306**	**2.132.867**	**1.934.055**	**1.989.967**
Centro-Nord	405.125	407.822	404.375	429.679	438.318	463.316	*498.386*							
Mezzogiorno	76.248	82.471	92.720	115.760	126.028	128.291	*144.046*							
Contratti di formazione e lavoro	**265.917**	**229.235**	**191.165**	**120.942**	**36.135**	**3.174**	**608**	**784.206**	**721.864**	**552.581**	**357.130**	**109.748**	**12.054**	**739**
Centro-Nord	199.133	173.240	144.543	87.131	23.406	1.778	*268*							
Mezzogiorno	66.784	55.995	46.622	33.811	12.729	1.396	*340*							
Incentivi all'occupazione dipendente														
Contratti di apprendistato trasformati a tempo indeterminato	**69.838**	**74.879**	**79.591**	**81.128**	**82.661**	**84.329**	**85.171**	**320.935**	**347.140**	**453.379**	**417.257**	**426.003**	**429.467**	**314.475**
Centro-Nord	62.500	66.373	70.025	70.320	70.295	69.921	*68.629*							
Mezzogiorno	7.338	8.506	9.566	10.808	12.366	14.408	*16.542*							
Contratti di formazione e lavoro trasformati a tempo indeterminato	**15.633**	**14.941**	**13.008**	**10.504**	**8.719**	**6.312**	**638**	**31.150**	**38.005**	**70.779**	**54.877**	**44.454**	**34.782**	**8.850**
Centro-Nord	134	118	91	93	103	55	*6*							
Mezzogiorno	15.499	14.823	12.917	10.411	8.616	6.257	*632*							
Contratti di inserimento lavorativo con sgravio	**-**	**-**	**-**	**3.030**	**17.519**	**33.532**	**49.219**	**-**	**-**	**-**	**4.465**	**29.645**	**101.776**	**154.388**
Centro-Nord	-	-	-	1.320	5.819	11.074	*16.302*							
Mezzogiorno	-	-	-	1.710	11.700	22.458	*32.917*							
Assunzioni agevolate disoccupati di lunga durata (a)	**350.201**	**400.803**	**401.701**	**383.917**	**346.940**	**331.204**	**354.680**	**1.133.000**	**1.202.132**	**1.386.693**	**1.278.328**	**1.164.037**	**1.095.813**	**1.310.329**
Centro-Nord	123.609	122.737	108.631	85.765	67.386	55.667	*43.202*							
Mezzogiorno	226.592	278.066	293.070	298.152	279.554	275.537	*311.478*							
Assunzioni agevolate dalle liste di mobilità (e relative trasformazioni) (b)	**81.609**	**74.506**	**75.349**	**93.930**	**111.181**	**131.075**	**141.710**	**468.703**	**489.792**	**446.385**	**497.677**	**604.642**	**635.560**	**542.471**
TD **Italia**	**40.403**	**35.313**	**40.775**	**54.301**	**63.865**	**77.740**	**79.732**							
Centro-Nord	36.124	30.641	35.306	47.130	55.765	67.590	60.263							
Mezzogiorno	4.279	4.672	5.469	7.171	8.100	10.150	19.469							
TI **Italia**	**21.969**	**20.706**	**19.008**	**21.129**	**22.919**	**24.374**	**26.589**							
Centro-Nord	17.105	15.981	14.407	14.628	15.040	15.889	*17.311*							
Mezzogiorno	4.864	4.725	4.601	6.501	7.879	8.485	*9.278*							
S **Italia**	**19.239**	**18.487**	**15.565**	**18.500**	**24.396**	**28.961**	**35.389**							
Centro-Nord	18.293	17.482	14.579	16.506	21.654	25.716	31.197							
Mezzogiorno	946	1.005	986	1.994	2.742	3.245	*4.192*							
Altre assunzioni agevolate (c)	**1.465**	**828**	**599**	**990**	**1.192**	**1.070**	**868**	**7.192**	**6.999**	**2.696**	**3.950**	**5.627**	**5.930**	**3.291**
Centro-Nord	1.225	692	441	677	818	712	*570*							
Mezzogiorno	240	136	158	313	374	358	*298*							

Segue Tavola IV.24 - DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI BENEFICIARI E SPESA PER LE POLITICHE DEL LAVORO PREVISTE DA DISPOSITIVI NAZIONALI[1]

(unità e milioni di euro)

	Beneficiari[2]							Spesa (migliaia di euro)[3]						
Tipologia di intervento	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Politiche attive														
Sgravi contributivi e incentivi alle assunzioni nel Mezzogiorno														
sgravio in forma capitaria (d)	**259.077**	**16.725**	**-**	**-**	**26**	**15**	**5**	**164.595**	**32.097**	**-**	**36**	**-**	**-**	**-**
sgravio annuale e triennale nuove assunzioni	**190.326**	**210.398**	**198.504**	**132.821**	**43.834**	**51**	**24**	**1.025.246**	**1.115.248**	**1.073.315**	**749.447**	**298.140**	**79.361**	**18.458**
-sgravio totale triennale	189.207	210.155	198.504	132.821	43.834	51	24	1.009.126	1.111.744	1.072.573	748.150	296.047	78.080	18.458
-sgravio totale annuale	1.119	243	-	-	-	-	-	16.120	3.504	742	1.297	2.093	1.281	
vecchi sgravi contributivi nel Mezzogiorno non operativi su beneficiari (e)	**n.d.**	**n.d.**	**n.d.**	**n.d.**	**n.d.**	**n.d.**	**n.d.**	**394.472**	**113.484**	**26.620**	**30.611**	**52.589**	**29.095**	**10.677**
Credito d'imposta assunzioni obiettivo 1 (L.449/97 e 448/98) (f)	**5.911**	**228**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**17.203**	**4.835**	**-**	**1.760**	**-**	**-**	**-**
Credito d'imposta ass. a tempo indeterminato adulti art. 7 L.388/2000 (generale e Mezzogiorno) (g)								**586.168**	**1.975.348**	**1.202.322**	**217.436**	**261.386**	**266.483**	**n.d. (h)**
Credito d'imposta ass. a TI adulti art. 7 L.388/2000 (generale)	101.966	312.435	211.063	58.677	59.096	63.984	n.d.	486.722	1.573.683	936.155	93.218	107.330	110.483	n.d. (h)
Centro-Nord	61.850	150.405	111.314	24.172	16.303	12.894	n.d.							
Mezzogiorno	40.116	162.030	99.749	34.505	42.793	51.090	n.d.							
Credito d'imposta art. 7 L.388/2000 (ult. Mezzogiorno)								99.447	401.665	266.167	124.218	154.056	156.000	n.d. (h)
Integrazione dei disabili														
Lavoratori svantaggiati presso cooperative sociali con sgravio contributivo totale	**12.667**	**13.970**	**14.974**	**16.633**	**18.158**	**17.186**	**19.422**	**43.566**	**46.226**	**56.186**	**56.672**	**63.635**	**1.506**	**2.019**
Centro-Nord	11.516	12.488	13.161	14.218	15.433	14.597	*16.406*							
Mezzogiorno	1.151	1.482	1.813	2.415	2.725	2.589	*3.016*							
Assunzioni agevolate di disabili (l)	**2**	**425**	**1.508**	**2.411**	**3.227**	**3.075**	**3.279**	**30.987**	**30.987**	**30.987**	**30.987**	**30.987**	**30.987**	**37.000**
Centro-Nord	1	346	860	1.822	2.391	2.302	*2.454*							
Mezzogiorno	1	79	648	589	836	773	*825*							
Creazione diretta di posti di lavoro														
Lavori socialmente utili	**98.411**	**72.717**	**58.459**	**50.869**	**43.488**	**35.111**	**26.770**	**556.861**	**450.207**	**365.801**	**135.200**	**124.450**	**127.200**	**113.500**
Centro-Nord	11.366	6.097	5.011	3.996	3.574	3.166	2.872							
Mezzogiorno	87.045	66.620	53.448	46.873	39.914	31.945	23.898							
Incentivi all'imprenditoria giovanile e all'autoimpiego														
Incentivi alla imprenditorialità giovanile (l)	**395**	**61**	**104**	**146**	**88**	**81**	**27**	**108.600**	**17.100**	**34.800**	**204.590**	**103.460**	**81.895**	**30.760**
Centro-Nord	30	6	7	8	5	8	*3*							
Mezzogiorno	365	55	97	138	83	73	*24*							
Autoimpiego (ex. Prestito d'onore) (m)	**19.590**	**-**	**12.753**	**13.584**	**9.114**	**8.194**	**6.192**	**561.100**	**-**	**435.840**	**622.570**	**626.798**	**587.230**	**361.850**
Centro-Nord	599	-	702	904	1.068	1.223	924							
Mezzogiorno	18.991	-	12.051	12.680	8.046	6.971	*5.268*							
Esperienze lavorative														
Piani di inserimento professionale	**11.831**	**7.368**	**1.784**	**3.322**	**1.105**	**307**	**108**	**44.082**	**27.620**	**9.080**	**8.700**	**5.100**	**3.300**	**11.900**
Centro-Nord	3.365	1.328	689	962	452	125	44							
Mezzogiorno	8.466	6.040	1.095	2.360	653	182	*64*							

Segue Tavola IV.24 - DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI BENEFICIARI E SPESA PER LE POLITICHE DEL LAVORO PREVISTE DA DISPOSITIVI NAZIONALI[1]

(unità e milioni di euro)

Tipologia di intervento	Beneficiari[2] 2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Spesa (migliaia di euro)[3] 2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Politiche passive														
Sostegno al reddito														
Indennità di mobilità	**86.464**	**89.899**	**97.028**	**101.345**	**112.939**	**100.857**	**94.433**	**1.264.227**	**1.380.962**	**1.511.968**	**1.599.500**	**1.803.800**	**1.595.500**	**1.629.800**
Centro-Nord	48.750	50.692	56.037	58.091	66.347	57.940	54.273							
Mezzogiorno	37.714	39.207	40.991	43.254	46.592	42.917	40.160							
Indennità di disoccupazione (n)	**349.303**	**357.700**	**368.043**	**382.680**	**429.470**	**424.157**	**441.202**	**4.269.590**	**4.443.694**	**4.026.798**	**4.882.900**	**5.772.000**	**6.007.100**	**5.894.200**
Indennità non agricola	**189.286**	**195.589**	**204.326**	**214.709**	**265.216**	**269.691**	**293.676**	**2.534.238**	**2.888.828**	**2.623.686**	**3.209.100**	**4.043.400**	**4.527.200**	**4.474.400**
-ordinaria non ag requisiti pieni	77.207	87.391	96.581	106.651	137.251	139.653	158.518	1.133.721	1.510.351	1.309.859	1.739.300	2.268.300	2.854.100	2.745.900
Centro-Nord	43.713	50.739	56.499	60.705	77.936	79.083	90.715							
Mezzogiorno	33.494	36.652	40.082	45.946	59.315	60.570	67.803							
-ordinaria non ag requisiti ridotti	112.079	108.198	107.746	108.058	127.964	130.038	135.158	1.400.517	1.378.477	1.313.827	1.469.800	1.775.100	1.673.100	1.728.500
Centro-Nord	59.372	57.136	56.117	59.176	64.267	65.090	66.139							
Mezzogiorno	52.707	51.062	51.629	48.882	63.697	64.948	69.019							
Indennità nell'edilizia	**22.407**	**22.503**	**22.543**	**26.107**	**30.308**	**27.003**	**28.259**	**176.749**	**170.847**	**63.962**	**112.500**	**86.700**	**51.400**	**45.500**
Centro-Nord	3.621	3.516	3.509	4.143	5.385	4.864	5.631							
Mezzogiorno	18.786	18.987	19.034	21.964	24.923	22.139	22.628							
Indennità agricola	**137.610**	**139.608**	**141.173**	**141.864**	**133.947**	**127.462**	**119.267**	**1.558.604**	**1.384.019**	**1.339.150**	**1.561.300**	**1.641.900**	**1.428.500**	**1.374.300**
Centro-Nord	22.203	22.226	23.139	23.663	23.027	22.230	21.703							
Mezzogiorno	115.407	117.382	118.034	118.201	110.920	105.232	97.564							
Cassa Integrazione Guadagni (o)	**87.518**	**101.955**	**130.839**	**131.028**	**140.959**	**132.304**	**103.103**	**928.138**	**932.140**	**1.121.443**	**1.417.000**	**1.501.100**	**1.581.840**	**1.339.390**
Centro-Nord	55.552	68.699	91.031	90.234	99.295	92.085	66.975							
Mezzogiorno	31.966	33.256	39.808	40.794	41.664	40.219	36.128							
Prepensionamenti	**148.395**	**129.780**	**100.945**	**111.978**	**95.475**	**80.091**	**n.d.**	**731.910**	**560.220**	**483.363**	**362.978**	**288.652**	**398.432**	**193.184**
Centro-Nord	108.222	94.383	70.229	79.678	68.368	58.569	n.d.							
Mezzogiorno	40.173	35.397	30.716	32.300	27.107	21.522	n.d.							

1 La tavola non esaurisce il totale della spesa per le politiche del lavoro, ma presenta solo le voci per le quali è disponibile la disaggregazione territoriale dei soggetti beneficiari delle politiche indicate. Rispetto al complesso della spesa attivata nel 2006, a tali voci corrisponde circa l' 86 per cento della spesa per le politiche attive e il 96 per cento della spesa per le politiche passive. Inoltre nella tavola è presente l'incentivo all'imprenditoria giovanile che il Min. Lavoro non inserisce tra le politiche attive ma tra le residue politiche settoriali o specifiche.

2 I dati relativi ai beneficiari sono tratti da archivi amministrativi e fanno riferimento allo stock dei beneficiari medio annuo. Altre informazioni sono fornite nelle note specifiche alle voci considerate.

3 Per la quasi totalità delle politiche i dati sono tratti dalle tavole di Monitoraggio del Ministero del Lavoro e dell'INPS e si riferiscono alle cifre impegnate dall'ente che gestisce la spesa, eccetto che per le misure cofinanziate dal FSE per le quali trattasi di pagamenti. Altre informazioni sono fornite nelle note alle specifiche voci considerate.

(a) Sono considerate le assunzioni agevolate di lavoratori disoccupati da almeno 24 mesi e assimilati.

(b) Sono considerati i seguenti schemi: TD, incentivi all'assunzione a tempo determinato; TI, incentivi all'assunzione a tempo indeterminato; S, incentivi alla stabilizzazione di lavoratori in precedenza assunti a tempo determinato.

(c) Sono considerate le assunzioni agevolate: per contratto di reinserimento, per settori a rischio di crisi occupazionale, per lavoratori in CIGS da almeno 3 mesi.

(d) Lo sgravio si è formalmente concluso a fine 2001. I dati relativi al 2002 e anni successivi riguardano code amministrative e rimborsi. Per ciascuno degli anni considerati, una quota di circa il 5 per cento delle posizioni stimate sono relative a lavoratori la cui impresa ha sede contributiva nelle regioni del Centro-Nord.

(e) Gli incentivi considerati includono disposizioni derivanti da leggi non più operative (sgravio decennale e altre) e le somme stanziate si riferiscono quasi totalmente alla copertura di oneri per diritti maturati in anni precedenti, talora riconosciuti a seguito di procedimenti contenziosi.

(f) Dato sui beneficiari stimato in base alla spesa annua.

(g) La serie annuale nazionale dei dati sul credito di imposta è cambiata e non risultano ancora disponibili le informazioni per ripartizioni territoriali. La suddivisione, quindi, dei beneficiari e della spesa del credito di imposta tra le due macroaree, fa riferimento alla vecchia serie per il solo Mezzogiorno (con l'aggiunta di una stima per il solo anno 2006 suscettibile di revisione), con il Centro-Nord ottenuto per differenza rispetto ai dati nazionali. Come per gli anni precedenti, la scomposizione basata sui dati relativi all'utilizzo dell'ulteriore credito d'imposta specifico per l'area potrebbe sottostimare la quota attribuita alle regioni del Mezzogiorno (rientrando queste ultime anche tra le beneficiarie della quota "generale" dello strumento).

(h) I valori di spesa sono stati assegnati al 2006. Possono verificarsi delle code di cassa a valere su di esse per il 2007 e il 2008.

(i) Il dato sui beneficiari si riferisce al numero di coloro che hanno effettivamente fruito degli sgravi (fonte INPS), quello sulle spese si riferisce invece alle somme trasferite dal Ministero del Lavoro alle Regioni e non alle effettive erogazioni.

(l) I valori sono relativi agli strumenti di cui al Titolo I del dlgs. 185/2000. Il dato sui beneficiari è di fonte Sviluppo Italia Spa e si riferisce al numero di domande ammesse. Il dato di spesa si riferisce all' impegno di spesa assunto.

(m) I valori sono relativi agli strumenti di cui al Titolo II del dlgs. 185/200. Il dato sui beneficiari è di fonte Sviluppo Italia Spa e si riferisce al numero di domande ammesse (per lavoro autonomo, microimpresa e franchising), il dato di spesa si riferisce all' impegno di di spesa assunto.

(n) Il dato sui beneficiari riguarda i beneficiari nell'anno di riferimento al netto di chi percepisca più volte il trattamento.

(o) Il dato sui beneficiari riguarda gli occupati equivalenti, stimati in base alle ore autorizzate della gestione ordinaria (interventi ordinari e straordinari) e della gestione speciale edilizia.

Fonte: Elaborazioni DSCE su dati Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

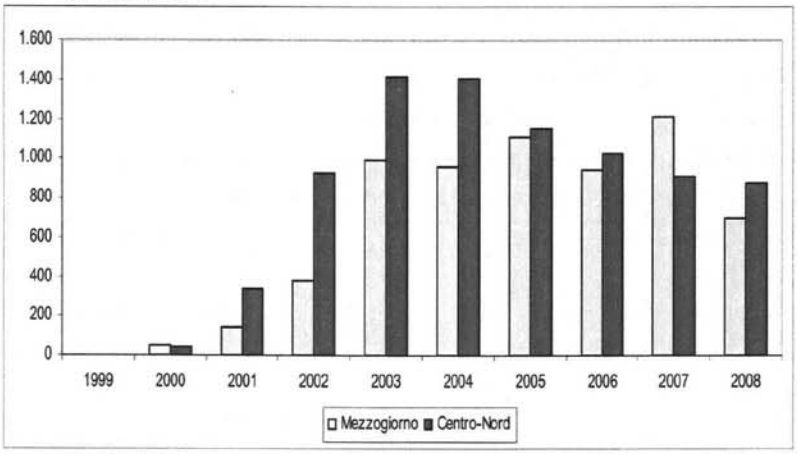
Interventi del Fondo Sociale Europeo

La spesa per gli interventi per le risorse umane finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per la programmazione 2000–2006[210] ha raggiunto i 14 miliardi di euro nel 2008 a fronte di 361.254 progetti avviati[211]. Nel Centro-Nord sono affluiti nel periodo circa 8 miliardi di euro e nel Mezzogiorno circa 6,5 miliardi (rispettivamente il 56 e il 44 per cento della spesa complessiva); nel Centro–Nord la spesa rappresenta l'86 per cento della relativa dotazione finanziaria, mentre nel Mezzogiorno la quota si attesta al 78 per cento.

I dati annuali per ripartizione mostrano per il Centro-Nord una tendenza più sostenuta dei pagamenti, ad eccezione dell'anno 2007 in cui invece si registra un'accelerazione delle spese realizzate dal Mezzogiorno, anche per l'approssimarsi della fase conclusiva dei programmi (cfr. Figura IV.30).

Figura IV.30 - SPESA PER ANNO DEGLI INTERVENTI DEL FONDO SOCIALE EUROPEO

(milioni di euro)



(a) Nel Mezzogiorno, dove il Fondo Sociale Europeo interviene perlopiù a titolo dell'obiettivo 1, è incluso anche il Programma Operativo Regionale (POR) dell'Abruzzo in cui il Fondo Sociale Europeo interviene a titolo dell'obiettivo 3. Sono inoltre inclusi i pagamenti derivanti dall'attuazione di altri programmi a titolarità di Amministrazioni centrali, ma dedicati alle Regioni in Obiettivo 1.
(b) Nel Centro – Nord, dove il Fondo Sociale Europeo interviene a titolo dell'obiettivo 3, non è considerato il POR dell'Abruzzo, che è incluso nel Mezzogiorno; è inoltre incluso il Programma di azioni di sistema a titolarità del Ministero del Lavoro.
Fonte: elaborazioni DPS su dati RGS-MONIT

A livello nazionale, il 28,8 per cento delle spese è stato finalizzato al miglioramento dei servizi pubblici per l'impiego e a politiche attive di contrasto alla disoccupazione; a queste azioni si aggiungono gli interventi rivolti a favorire l'occupazione di particolari categorie di soggetti svantaggiati (5,4 per cento), concentrati nel Centro–Nord (65 per cento), e della popolazione femminile. Le

[210] La programmazione 2007-2013 dei Fondi Strutturali comunitari non è considerata in quanto in avvio. Con riguardo al periodo 2000-2006, si fa principalmente riferimento ai programmi a titolarità regionale (POR). Nel caso dell'obiettivo 1, vi è, inoltre, una quota di interventi, pari a circa il 27 per cento del totale delle risorse disponibili, attuata attraverso programmi a titolarità di amministrazioni centrali (PON). Per l'obiettivo 3, questa quota è assai inferiore, pari a circa il 5 per cento, e assorbita da un programma di azioni di sistema a titolarità del Ministero del Lavoro. Tale Ministero opera con azioni similari anche in obiettivo 1, pur se nel quadro di un programma a titolarità del Ministero dello Sviluppo Economico.

[211] Tutti i dati relativi al Fondo Sociale Europeo si riferiscono ai valori al 31 dicembre 2008.